

GRUPPO FNM

Resoconto intermedio di gestione (AL 30 SETTEMBRE 2012)

ORGANI SOCIALI*Consiglio di Amministrazione*

Presidente	Norberto Achille
Vice Presidente	Salvatore Randazzo
Vice Presidente Vicario	Luigi Cardinetti
Amministratori	Ferruccio Binaghi
	Giuseppe Pizzamiglio
	Laura Quaini
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Pietro Depiaggi
	Paolo Gerini

Direttore Generale	Giuseppe Biesuz
---------------------------	-----------------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard Classe 1
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	434.902.568
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 30.09.2012	n. azioni	%
Regione Lombardia	250.390.250	57,574
Ferrovie dello Stato	64.109.831	14,741
Aurelia S.p.A. ⁽¹⁾	15.889.686	3,654

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV S.p.A. e SIAS S.p.A.

CONSOLIDATO GRUPPO FNM

L'utile netto del periodo risulta pari a 21,970 milioni di euro rispetto ai 21,293 del periodo comparativo del 2011, con un incremento di 677 migliaia di euro.

L'utile da operazioni in continuità risulta pari a 21,970 milioni di euro rispetto ai 7,795 dello stesso periodo del 2011, mentre l'utile da operazioni discontinue risulta pari a zero rispetto ai 13,498 milioni di euro del periodo comparativo 2011; tale risultato si riferiva per 7,338 milioni di euro alla plusvalenza derivante dal conferimento in Trenord S.r.l. della partecipazione totalitaria detenuta da FNM in LeNORD e per 6,160 milioni di euro al risultato conseguito fino al 2 maggio 2011 da LeNORD s.r.l. (inclusivo di quello del ramo d'azienda affittato a Trenord S.r.l.).

A tal proposito, è da rilevare come, nel conto economico al 30 settembre 2012, il risultato di Trenord S.r.l. (utile pari a 4,728 milioni di euro) concorre all'"utile da operazioni in continuità" essendo il risultato della partecipata riflesso alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", mentre, nel conto economico comparativo del periodo chiuso al 30 settembre 2011, il risultato del periodo intercorso dall'1 gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. era esposto, come precedentemente anticipato, nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro e il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 30 settembre 2011, ammontante ad una perdita di 1,717 milioni di euro, era esposto nella voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

I ricavi del Gruppo al netto dei "contributi per investimenti finanziati" passano da 132,745 a 137,620 milioni di euro; i costi del Gruppo al netto dei "costi per investimenti finanziati" passano da 120,505 a 122,263 milioni di euro. Il risultato operativo migliora di 3,117 milioni di euro, passando da 12,240 a 15,357 milioni di euro.

I "contributi per investimenti finanziati" ed i relativi "costi per investimenti finanziati", rilevati in applicazione dell'IFRIC 12, ammontano a 103,459 milioni di euro.

L'utile netto del terzo trimestre risulta pari a 8,340 milioni di euro rispetto ai 4,013 del terzo trimestre 2011.

1. PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività. La configurazione del Gruppo si è notevolmente modificata con la costituzione di Trenord e il successivo conferimento della partecipazione detenuta dalla capogruppo in LeNORD S.r.l., operazione descritta nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011.

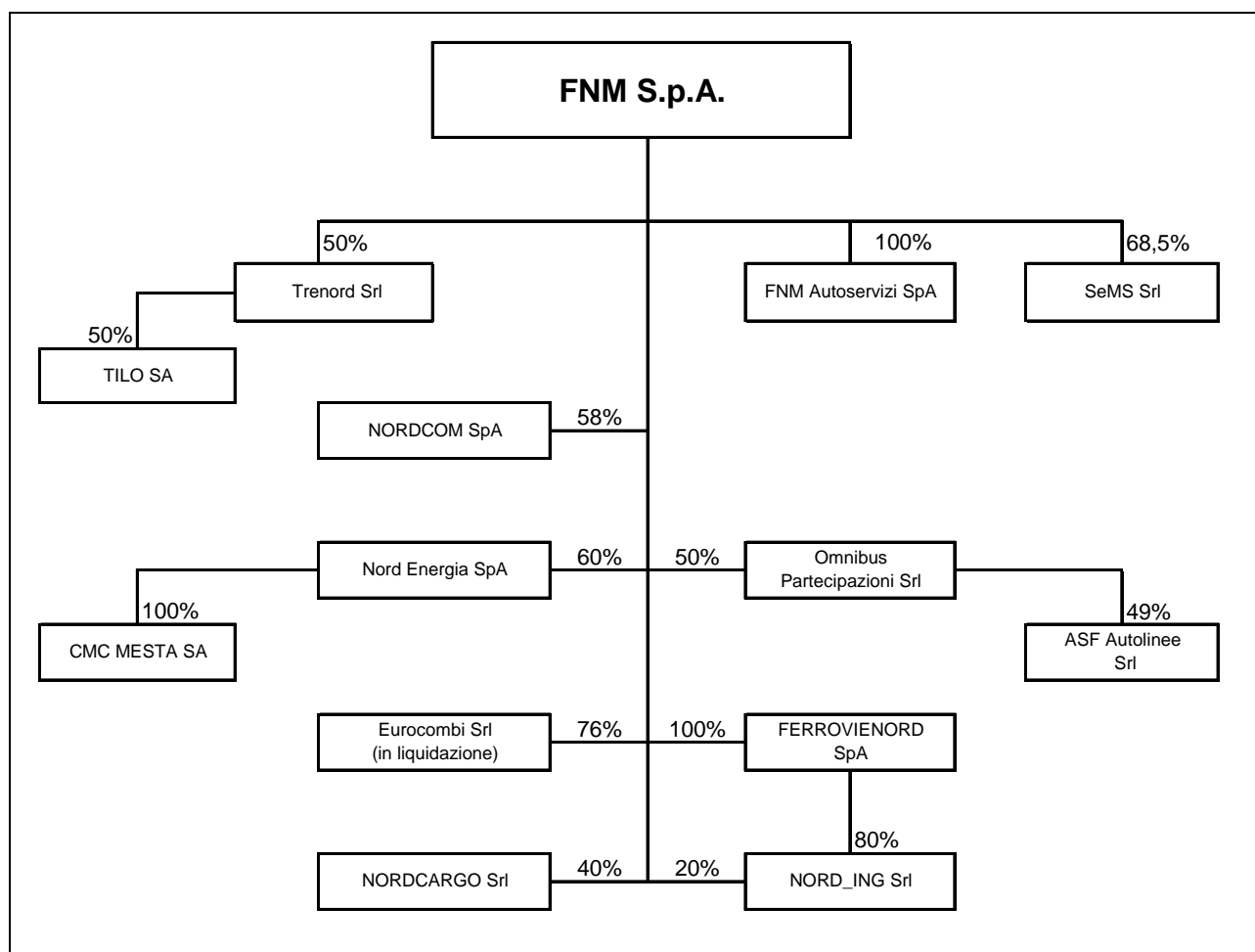
L'esito di tale operazione comporta per FNM il rafforzamento del ruolo di holding di partecipazioni; in quest'ottica, anche al fine di consentire una maggiore simmetria del Patrimonio Netto della Società con quello del consolidato di Gruppo, nel corso dell'esercizio 2011 sono state poste in essere distribuzioni di dividendi da parte delle partecipate totalitarie FERROVIENORD S.p.A. e LeNORD S.r.l. per complessivi 57,980 milioni di euro. Peraltro, pur caratterizzandosi come "holding di partecipazioni", FNM svolge anche un ruolo di "holding operativa", attraverso la

locazione di *asset* utilizzati dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del Trasporto Merci, nonché erogando servizi amministrativi alle controllate.

Si segnala che l'Assemblea Straordinaria, in data 28 aprile 2012, ha deliberato, al fine di consentire un generale rafforzamento della struttura patrimoniale della Società ed aumentare la liquidità delle azioni sul mercato, di procedere ad un aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 c.c., per un importo di nominali euro 100.000.000 mediante emissione di n. 186.386.814 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da assegnarsi ai soci in rapporto di 3 azioni nuove ogni 4 azioni possedute, con godimento regolare.

L'operazione ha avuto esecuzione in data 18 giugno 2012 con imputazione a capitale, per l'intero importo indicato, di una corrispondente somma prelevata dalle riserve disponibili iscritte in bilancio; il capitale sociale di FNM S.p.A. ammonta quindi ad euro 230.000.000,00 e il numero totale delle azioni ammonta a 434.902.568.

Il profilo del Gruppo alla data del 30 settembre 2012 non si è modificato rispetto al 31 dicembre 2011; al 30 settembre 2012 la mappa del Gruppo FNM è la seguente:



1.1 PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Trasporto Pubblico Locale continua a rappresentare l'attività prevalente del Gruppo.

Le società che effettuano tale attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell’infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l’attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (controllata al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia e titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (Trenord) per attività “sostitutive treno”;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società che detiene il 49% delle quote in ASF S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con il Gruppo Arriva Italia.

1.1.1 Evoluzione quadro normativo TPL

Nel corso dell’esercizio 2012 si sono succeduti gli interventi normativi sia a livello nazionale che regionale, di cui di seguito si dà conto.

Legislazione nazionale

In tale ambito è innanzitutto da segnalare che in data 17 luglio 2012 è intervenuta la Corte Costituzionale (sentenza n. 199/2012) con la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell’art. 4 del Decreto-legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011 “Disciplina in materia di servizi pubblici locali”.

Si ricorda che tale articolo aveva subito diversi interventi di modifica, l’ultimo dei quali con Decreto-legge 1/2012 convertito in Legge 27/2012, cosiddetta “Cresci Italia”.

La Corte ha ritenuto di dover colpire, con la dichiarazione di illegittimità costituzionale, l’intero art. 4 sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni. Ciò determina, quindi, la cessazione di efficacia di tutte le disposizioni in esso previste: non solo quelle inerenti, cioè, le modalità di affidamento dei servizi, ma anche di quelle relative – tra le altre - alla disciplina del transitorio, alle incompatibilità, alla disciplina dei rapporti in corso (che, con riferimento alla attività svolta da Trenord S.r.l., determinava l’impossibilità, da parte della Regione Lombardia, di rinnovare per ulteriori sei anni il contratto di servizio scadente nel 2014).

Venuto meno l’art. 4 citato, che prevedeva una “clausola di prevalenza” delle disposizioni in esso contenute su quelle di settore con esse incompatibili, si “riespande” la normativa settoriale contenuta, per il settore del trasporto pubblico regionale e locale, ai fini che qui interessano, nelle seguenti disposizioni:

- Regolamento comunitario n. 1370/2007 in materia di servizi di trasporto pubblico passeggeri su strada e per ferrovia, entrato in vigore il 3.12.2009;
- D.lgs. 422/97 e s.m.i. in materia di servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
- Art. 61 della Legge 99/2009 che ha recepito, in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria;
- Art. 4-bis della Legge 102/09 che ha introdotto ulteriori regole per gli affidamenti in house;
- Art. 3-bis Decreto-legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011 relativo agli ambiti territoriali e criteri di organizzazione nello svolgimento dei servizi;
- Leggi regionali in materia

- Orientamenti comunitari in materia di partenariati pubblico-privati.

Come sopra evidenziato, la dichiarazione di illegittimità costituzionale ha riguardato esclusivamente l'art. 4 del Decreto-legge 138/2011 non coinvolgendo, in quanto non oggetto di autonoma impugnazione, anche l'art. 3-bis (aggiunto dal successivo Decreto-legge 1/2012) che detta, come è noto, disposizioni in merito ai cosiddetti "bacini territoriali ottimali".

La norma, quindi, è, e resta efficace, e prevede che Regioni e Province organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali omogenei tali da consentire economie di scala e l'efficienza del servizio ed istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

I bacini "ottimali" hanno dimensione di norma almeno provinciale fatta salva la possibilità per gli enti di motivare le proprie scelte differenti.

Occorrerà, pertanto, valutare la definizione dei bacini "ottimali" anche alla luce dell'assetto dei nuovi perimetri delle province.

Legislazione regionale

Nell'ambito e nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale di cui sopra, la Regione Lombardia è intervenuta approvando in data 4 aprile 2012 la Legge di riforma del T.P.L. in Regione Lombardia (L.R. 6/2012 "Disciplina del settore dei trasporti").

La nuova Legge regionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- rafforzamento degli strumenti di programmazione anche mediante l'identificazione di 5 bacini di trasporto ottimali e omogenei di adeguate dimensioni per superare le attuali divisioni tra servizi urbani e extraurbani, integrare e razionalizzare i servizi, ottimizzare reti e orari. I 5 bacini corrispondono ai confini amministrativi delle province di: 1) Bergamo 2) Brescia 3) Como, Lecco, Sondrio e Varese 4) Cremona e Mantova 5) Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
- gestione associata delle funzioni relative al trasporto pubblico locale mediante l'istituzione per ogni bacino di un'Agenzia per il trasporto pubblico locale, per programmare, organizzare, monitorare, controllare e promuovere i servizi di T.P.L. in modo integrato all'interno del singolo bacino. Quanto sopra, attraverso tre strumenti di programmazione: 1) il programma regionale della mobilità e dei trasporti; 2) il programma dei servizi ferroviari; 3) i programmi di bacino del T.P.L., superando le attuali difficoltà di coordinamento tra i diversi soggetti attualmente responsabili dei servizi di trasporto;
- conferma come modalità ordinaria di assegnazione dei servizi dello strumento delle gare ad evidenza pubblica e della conseguente sottoscrizione di contratti di servizio garantendo, anche attraverso la competizione tra gli operatori, il miglioramento della qualità, una maggiore efficienza del sistema e della stessa gestione imprenditoriale;
- introduzione del criterio dei costi standard quale modalità di assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi, premiando il conseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza precedentemente stabiliti, con ciò superando il criterio delle risorse storicamente erogate;
- ottimizzazione del sistema tariffario, in particolare attraverso la progressiva attuazione dell'integrazione tariffaria regionale;
- semplificazione, attraverso l'eliminazione di una serie di disposizioni di legge e la contestuale attribuzione alla Giunta del potere di emanare atti di fonte secondaria, del quadro normativo di riferimento, almeno per la parte di competenza di Regione Lombardia.

Si evidenzia che la legge riconosce ai sistemi di trasporto ferroviario la funzione di asse portante del sistema integrato della mobilità regionale delle persone e delle merci e orienta verso tali sistemi la

domanda di mobilità proveniente dal territorio, attraverso:

- a) un'offerta di servizi differenziata e adeguata per qualità e quantità, mediante l'adeguamento delle infrastrutture e del materiale rotabile;
- b) lo sviluppo e la gestione del sistema ferroviario quale componente fondamentale della programmazione del territorio e della salvaguardia dell'ambiente;
- c) l'espansione e la razionalizzazione del traffico merci per ferrovia, in funzione del contenimento del traffico merci su gomma.

Per quanto riguarda le modalità di affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale, la Legge "nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela della concorrenza" prevede che la Regione Lombardia affidi tale servizio mediante stipulazione di contratti di servizio individuati "in via ordinaria mediante procedura di evidenza pubblica".

La Legge prevede altresì che la Regione "di intesa con le agenzie" può effettuare affidamento congiunto dei servizi territoriali (TPL e SFR), affidando alle agenzie l'espletamento della gara.

Quanto sopra evidenzia chiaramente la volontà della Regione di procedere sia agli affidamenti dei servizi di T.P.L. su gomma che di quelli ferroviari mediante procedure anche ad evidenza pubblica; è, pertanto, in tale quadro legislativo che va letta la decisione di Regione Lombardia di procedere, per quanto riguarda i servizi ferroviari, alla definizione e sottoscrizione con Trenord S.r.l. del nuovo contratto unico di servizio con scadenza 31 dicembre 2014.

Disegno di Legge di stabilità 2013 (Atto Camera dei Deputati n. 5534)

Si segnala che nel Consiglio dei Ministri del 9 ottobre 2012 il Governo ha approvato il disegno di legge contenente le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013). Il provvedimento è all'esame, in prima lettura, della Camera dei Deputati ed è stato assegnato, in sede referente, alla V Commissione Bilancio (AC 5534).

Tra le misure contenute si segnala prioritariamente l'articolo 9 rubricato "Trasporto pubblico locale", che, nel sostituire l'articolo 16-bis del D.L. n. 95/2012, apporta significative modifiche ed integrazioni all'impianto del sistema di finanziamento del trasporto pubblico locale.

L'iter legislativo è comunque alla fase iniziale; provvederemo a dare puntuale informazione riguardo alla sua evoluzione.

1.1.2 Altri settori di attività

FNM S.p.A., società capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, esercita il duplice ruolo di holding di partecipazioni e di holding operativa.

Inoltre il Gruppo FNM, attraverso alcune partecipate a controllo congiunto, estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quello del Trasporto Pubblico Locale. E' infatti presente, con partner specializzati, nel settore dell'Information & Communication Technology, con NordCom S.p.A., partecipata a controllo congiunto che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico della mobilità sostenibile (tramite la partecipata a controllo congiunto SeMS S.r.l.), nel settore del trasporto merci su rotaia (esercitato dalla collegata NORDCARGO S.r.l.), e, non ultimo per importanza, nel vettoriamento di energia elettrica (tramite la partecipata a controllo congiunto Nord Energia S.p.A.).

1.1.3 Informativa segmentale

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la progettazione e realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell'ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l'attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività nei quali il Gruppo opera con un partner specializzato, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, concorrono al risultato del periodo alla voce "risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" e a quello del periodo comparativo 2011 alle voci "risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" e "risultato da operazioni discontinue":

9 mesi 2012	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	40.634	89.241	16.118	(8.373)	137.620
Vendite intersegmento	(6.994)	(1.353)	(26)	8.373	
Contributi per investimenti finanziati		103.459			103.459
Ricavi netti terzi	33.640	191.347	16.092		241.079
Costi di settore	(27.745)	(86.234)	(16.657)	8.373	(122.263)
Acquisti intersegmento	791	7.215	367	(8.373)	
Costi per investimenti finanziati		(103.459)			(103.459)
Costi netti terzi	(26.954)	(182.478)	(16.290)		(225.722)
Risultato operativo	6.686	8.869	(198)		15.357
Risultato gestione finanziaria	3.572	(321)	(160)		3.091
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					8.725
Risultato prima delle imposte					27.173
Imposte					(5.203)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					21.970
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					21.970

9 mesi 2011	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	34.875	91.770	15.975	(9.875)	132.745
Vendite intersegmento	(7.435)	(2.363)	(77)	9.875	
Contributi per investimenti finanziati		92.520			92.520
Ricavi netti terzi	27.440	181.927	15.898		225.265
Costi di settore	(27.250)	(86.727)	(16.403)	9.875	(120.505)
Acquisti intersegmento	1.318	8.109	448	(9.875)	
Costi per investimenti finanziati		(92.520)			(92.520)
Costi netti terzi	(25.932)	(171.138)	(15.955)		(213.025)
Risultato operativo	1.508	10.789	(57)		12.240
Risultato gestione finanziaria	1.734	(251)	(128)		1.355
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					832
Risultato prima delle imposte					14.427
Imposte					(6.632)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					7.795
Risultato da operazioni discontinue					13.498
Risultato netto del periodo					21.293

2. PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO INTERMEDIO

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2012 è redatto in osservanza del Decreto Legislativo 58/1998 (art. 154-ter) e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS” - International Financial Reporting Standard), ed in particolare del principio contabile IAS 34, emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

Nella predisposizione del presente Resoconto Intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011.

Rispetto al processo di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, è da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale.

Il Resoconto Intermedio di gestione non è soggetto a revisione contabile.

2.1 Area di consolidamento

L’area di consolidamento include FNM S.p.A., le sue controllate, le società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e quelle sulle quali si esercita un’influenza notevole (società collegate).

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell’attività. Le società a controllo congiunto operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell’assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell’esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragrupo e gli utili non realizzati tra società del Gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il “metodo proporzionale”, mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La modifica del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto è stata applicata in vista delle prossime modifiche allo IAS 31 dall'IFRS 11 che individua il “metodo del patrimonio netto” come unico metodo accettabile per la presentazione delle partecipazioni a controllo congiunto. Il principio sarà applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Con l'intento di anticipare l'impatto del deconsolidamento delle *joint venture* per effetto della evoluzione normativa, il Gruppo ha deciso, già a partire dalla rendicontazione trimestrale al 31 marzo 2011, di applicare il “metodo del patrimonio netto” che è comunque ammesso dal principio IAS 31 vigente, pur nelle more della entrata in efficacia dell'IFRS 11.

Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il “metodo del patrimonio netto”.

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva inoltre che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell'evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento descritte nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2011, a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale 2011, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto (IAS 31).

Come illustrato nelle Note al bilancio consolidato 2011, essendo possibile - nell'ambito dei metodi alternativi di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 in vigore - procedere alla rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali, la Società ha modificato in occasione della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 la rilevazione di tali componenti del Conto Economico complessivo che, sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell'esercizio 2011, erano rilevate direttamente al Conto Economico.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato al 30 settembre 2011 con evidenza e quantificazione dell'effetto della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (IAS 19):

Importi in migliaia di Euro	Conto economico consolidato al 30/09/2011	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Conto economico consolidato al 30/09/2011 per effetto della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR
Ricavi delle vendite e prestazioni	105.670		105.670
Contributi	11.580		11.580
Contributi per investimenti finanziati	92.520		92.520
Altri proventi	15.495		15.495
VALORE DELLA PRODUZIONE	225.265	-	225.265
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(7.326)		(7.326)
Costi per servizi	(43.453)		(43.453)
Costi per il personale	(54.179)	52	(54.127)
Ammortamenti e svalutazioni	(10.863)		(10.863)
Altri costi operativi	(4.736)		(4.736)
Costi per investimenti finanziati	(92.520)		(92.520)
TOTALE COSTI	(213.077)	52	(213.025)
RISULTATO OPERATIVO	12.188	52	12.240
Proventi finanziari	2.280		2.280
Oneri finanziari	(925)		(925)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.355	-	1.355
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	832		832
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.375	52	14.427
Imposte sul reddito	(6.617)	(15)	(6.632)
UTILE NETTO DEL PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	7.758	37	7.795
UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE	13.498		13.498
UTILE NETTO DEL PERIODO	21.256	37	21.293
ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI		(37)	(37)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO	21.256	-	21.256
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	-		-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	21.256		21.256
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue	-		-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	13.498		13.498

La colonna “Modifica metodo di contabilizzazione del TFR” rappresenta l’effetto della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali in luogo della rilevazioni di tali componenti al conto economico.

3. ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

3.1 Sintesi dati economici

L’utile netto del periodo ammonta a 21,970 milioni di euro, con un aumento di 677 migliaia di euro rispetto al periodo comparativo del 2011.

L’**utile da operazioni in continuità** risulta pari a 21,970 milioni di euro rispetto ai 7,795 del 2011.

L’**utile da operazioni discontinue** risulta pari a zero, rispetto ai 13,498 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, cui avevano concorso i seguenti elementi:

- la plusvalenza da conferimento, pari a 7,338 milioni di euro, quale differenza tra il valore della partecipazione in LeNORD, conferita a Trenord S.r.l., pari a 35 milioni di euro, e l’ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro;

- il risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo antecedente il conferimento (1/1/2011 – 2/5/2011), pari a 6,160 milioni di euro.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Settembre 2012	Settembre 2011	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	108.252	105.670	2.582
Altri ricavi e proventi	29.368	27.075	2.293
VALORE DELLA PRODUZIONE	137.620	132.745	4.875
Costi esterni operativi	(51.225)	(51.584)	359
VALORE AGGIUNTO	86.395	81.161	5.234
Costi del personale *	(53.096)	(54.684)	1.588
MARGINE OPERATIVO LORDO	33.299	26.477	6.822
Ammortamenti e accantonamenti	(17.942)	(14.237)	(3.705)
RISULTATO OPERATIVO	15.357	12.240	3.117
Risultato gestione finanziaria	3.091	1.355	1.736
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	8.725	832	7.893
RISULTATO ANTE IMPOSTE	27.173	14.427	12.746
Imposte sul reddito	(5.203)	(6.632)	1.429
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	21.970	7.795	14.175
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	13.498	(13.498)
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	21.970	21.293	677

* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un incremento netto di 2,6 milioni di euro, passando da 105,670 a 108,252 milioni di euro, per i seguenti principali elementi:

- i ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 2,1 milioni di euro, principalmente a seguito dell'avvio del contratto di noleggio verso Trenord di rotabili tipo CSA (3.296 migliaia di euro), parzialmente compensato dalla cessazione del contratto di noleggio di locomotive tipo 189 a NORDCARGO, a fronte del quale nel periodo comparativo 2011 erano stati conseguiti ricavi per 1.386 migliaia di euro;
- a seguito dell'avvio, a partire dal mese di maggio, del contratto con Trenord per l'accesso alla rete ferroviaria esercita da FERROVIENORD, sono stati conseguiti proventi per 0,6 milioni di euro;
- il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura aumenta di 0,3 milioni di euro, pari allo 0,52%, quale indicizzazione prevista dall'art. 34 del contratto stesso;
- i proventi derivanti dai servizi sostitutivi treno svolti con autobus diminuiscono di 0,3 milioni di euro per minori attività svolte a favore della partecipata Trenord.

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un incremento netto di 2,3 milioni di euro; le variazioni più rilevanti sono le seguenti:

- sono state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno pari a 0,6 milioni di euro;
- è stato liquidato un risarcimento assicurativo per 568 migliaia di euro in relazione ad un

sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba; tale componente economica è stata considerata come non ricorrente, come meglio esplicitato nelle Note Illustrative (Nota 29);

- si è rilevato un provento pari a 521 migliaia di euro derivante dalla locazione a Trenord di 5 locomotive tipo DE 520, nonché ricavi per ulteriori 347 migliaia di euro a seguito delle nuove modalità di rimborso dell'accisa sul gasolio, fissate dall'art. 61 del D.L. 1/2012, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27.

I costi esterni operativi presentano un decremento netto di 359 migliaia di euro per i seguenti principali motivi:

- decremento dei costi per il noleggio di rotabili (1,4 milioni di euro) per la cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 da MRCE-Dispolok;
- diminuzione dei costi per acquisto di materiali utilizzati per attività di manutenzione all'infrastruttura (0,7 milioni di euro);
- decremento di 0,4 milioni di euro dei costi assicurativi per il decremento del premio per la "responsabilità civile";
- incremento dei costi per attività di manutenzione dei rotabili a seguito dell'avvio delle attività manutentive da parte di Alstom sui rotabili tipo CSA (1,4 milioni di euro);
- aumento dei costi per attività di manutenzione sull'infrastruttura affidate a società terze (0,8 milioni di euro).

I costi per il personale subiscono un decremento di 1,6 milioni di euro, determinato dal minor numero medio di dipendenti (1.293 rispetto ai 1.331 del corrispondente periodo del 2011).

A seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 26 settembre 2012, di verbale di intesa con le organizzazioni sindacali, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di ottobre, è stata erogata una quota una tantum, per complessivi 1,988 milioni di euro, a favore del personale di FNM e FERROVIENORD a titolo di anticipazione contrattuale rispetto al rinnovando CCNL Autoferrotranvieri, a copertura del periodo di vacanza contrattuale dal 1 maggio 2009 al 31 dicembre 2012.

La voce **ammortamenti e accantonamenti** aumenta di 3,7 milioni di euro, quale risultante delle seguenti variazioni:

- aumento, pari a 1,2 milioni di euro, dell'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei treni di proprietà di Regione Lombardia, per i quali FERROVIENORD ha assunto il ruolo di responsabile del mantenimento in efficienza;
- accantonamenti di 1,3 milioni di euro a fondo rischi, per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali (di cui 319 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012);
- gli ammortamenti di attività materiali presentano un incremento di 742 migliaia di euro a seguito dell'immissione in servizio di 8 nuovi rotabili tipo CSA;
- gli ammortamenti di attività immateriali aumentano di 201 migliaia di euro in relazione all'ammortamento del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord a partire dal 1° luglio 2011;
- sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti pari a 335 migliaia di euro.

Il risultato operativo risulta pari a 15,357 milioni di euro rispetto ai 12,240 del corrispondente periodo del 2011, con un miglioramento di 3,117 milioni di euro, pari al 25,5%.

Il risultato della gestione finanziaria migliora di 1,7 milioni di euro; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro	Settembre 2012	Settembre 2011	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	2.111	813	1.298
Interessi su credito IVA	360		360
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.172	923	249
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(537)	(359)	(178)
Altri proventi ed oneri finanziari	(15)	(22)	7
Risultato della gestione finanziaria	3.091	1.355	1.736

Il miglioramento del risultato è determinato principalmente dal fatto che la liquidità media disponibile è stata pari a 93,6 milioni di euro rispetto ai 54,8 milioni di euro del 2011 e il tasso medio di remunerazione della liquidità è stato pari al 3,14% rispetto all'1,91% del corrispondente periodo del 2011.

Inoltre, con riferimento al credito IVA di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso, sono stati rilevati interessi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, sul credito IVA di cui FNM ha chiesto il rimborso, per complessive 360 migliaia di euro.

La voce “**risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto**” rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo delle *joint ventures*, nonché delle società collegate; nelle seguenti tabelle si fornisce il dettaglio della voce:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Terzo trimestre 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	256.693	7.276	1.516	5.827		16.634	287.946
Contributi	5.656		544			233	6.433
Altri proventi	7.724	1.625	1.123	105		988	11.565
VALORE DELLA PRODUZIONE	270.073	8.901	3.183	5.932	-	17.855	305.944
TOTALE COSTI	(255.632)	(8.539)	(2.641)	(3.215)	(2)	(16.041)	(286.070)
RISULTATO OPERATIVO	14.441	362	542	2.717	(2)	1.814	19.874
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.169)	16	(14)	115	-	12	(1.040)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	80			367	79		526
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.352	378	528	3.199	77	1.826	19.360
Imposte sul reddito	(8.624)	(160)	(147)	(1.133)		(571)	(10.635)
UTILE NETTO DEL PERIODO	4.728	218	381	2.066	77	1.255	8.725

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Terzo trimestre 2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	204.820	6.992	1.404	4.800		15.666	233.682
Contributi	2.796	-	586			223	3.605
Altri proventi	2.565	272	749	101		501	4.188
VALORE DELLA PRODUZIONE	210.181	7.264	2.739	4.901	-	16.390	241.475
TOTALE COSTI	(205.719)	(7.098)	(2.253)	(3.229)	(2)	(15.499)	(233.800)
RISULTATO OPERATIVO	4.462	166	486	1.672	(2)	891	7.675
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(2.319)	6	(28)	122	1	49	(2.169)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	83			437			520
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.226	172	458	2.231	(1)	940	6.026
Imposte sul reddito	(3.943)	(124)	(142)	(560)	(7)	(418)	(5.194)
UTILE NETTO DEL PERIODO	(1.717)	48	316	1.671	(8)	522	832

Con riferimento alla partecipata Trenord, si ricorda che l'utile di 4,728 milioni di euro rappresenta il risultato del periodo 1 gennaio – 30 settembre 2012, mentre la perdita di 1,717 milioni di euro si riferiva al periodo 3 maggio – 30 settembre 2011, in quanto il risultato del periodo 1 gennaio – 2 maggio, positivo per 6,160 milioni di euro, concorrevà all'“utile netto da operazioni discontinue”.

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 27,173 milioni di euro rispetto ai 14,427 del corrispondente periodo del 2011.

L'onere per **imposte**, pari a 5,203 milioni di euro, è stato determinato tenuto conto dei risultati imponibili stimati al 31 dicembre 2012, secondo quanto disposto da una delle due opzioni alternative previste dallo IAS 34.

3.1 Investimenti

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 139,041 milioni di euro; il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- sono stati operati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 103,459 milioni di euro, che si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (lavori di riqualificazione della linea Saronno – Seregno, rinnovo dell'armamento nella tratta Bovisa – Saronno, rinnovo e manutenzione straordinaria dell'impianto di Milano Cadorna, potenziamento della tratta Castano – Turbigo), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile.
- gli **investimenti finanziati con mezzi propri** sono stati pari a 35,582 milioni di euro e si riferiscono principalmente all'acquisto di n. 8 rotabili tipo CSA, a lavori di riqualificazione delle stazioni sociali della rete esercita da FERROVIENORD, nonché all'attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord.

4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nella tabella sottostante sono riportati i risultati ante imposte delle società del Gruppo al 30 settembre 2012.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato applicando i principi contabili internazionali, mentre per le altre società del Gruppo i risultati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) ed ai principi contabili italiani.

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Risultato ante imposte al 30.9.2012	Risultato ante imposte al 30.9.2011	Differenza	% di possesso	Metodo di consolidamento
FNM S.p.A. - Bilancio separato	12.746	101.284	(88.538)		
FERROVIENORD S.p.A.	6.152	5.440	712	100%	Consolidamento integrale
FNM Autoservizi S.p.A.	(916)	(767)	(149)	100%	Consolidamento integrale
NORD_ING S.r.l.	67	(19)	86	100%	Consolidamento integrale
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	(1)	(1)	0	76%	Consolidamento integrale
Trenord S.r.l.	25.625	13.902	11.723	50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NordCom S.p.A.	550	301	249	58%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORD ENERGIA S.p.A.	4.718	2.989	1.729	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
CMC MeSta S.A.	775	708	66	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
SeMS S.r.l.	808	706	102	68,50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORDCARGO S.r.l.	2.706	1.794	912	40%	Consolidamento Patrimonio Netto
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	(4)	(2)	(2)	50%	Consolidamento Patrimonio Netto

In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla capogruppo.

Di seguito vengono analizzati i risultati economici ed i principali eventi gestionali delle singole società del gruppo.

4.1. FNM S.p.A.

Il **risultato ante imposte da operazioni in continuità** ammonta a 12,746 milioni di euro, rispetto ai 67,184 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, risultato cui aveva concorso la distribuzione di dividendi dalle partecipate FERROVIENORD (41,9 milioni di euro) e LeNORD (16,1 milioni di euro).

Il **risultato da operazioni discontinue** risulta pari a zero, rispetto ai 34,1 milioni di euro del 2011, relativi alla plusvalenza risultante dal conferimento a Trenord della partecipazione detenuta in LeNORD.

Nella seguente tabella viene illustrato il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2012	settembre 2011	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	33.980	31.176	2.804
Altri ricavi e proventi	3.712	3.143	569
VALORE DELLA PRODUZIONE	37.692	34.319	3.373
Costi esterni operativi	(10.984)	(11.488)	504
VALORE AGGIUNTO	26.708	22.831	3.877
Costi del personale *	(8.203)	(8.583)	380
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.505	14.248	4.257
Ammortamenti e accantonamenti	(8.598)	(7.186)	(1.412)
RISULTATO OPERATIVO	9.907	7.062	2.845
Risultato gestione finanziaria	2.839	60.122	(57.283)
RISULTATO ANTE IMPOSTE da operazioni in continuità	12.746	67.184	(54.438)
RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	34.100	(34.100)
RISULTATO COMPLESSIVO	12.746	101.284	(88.538)

* include il costo per collaboratori a progetto

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** presentano un incremento netto rispetto al corrispondente periodo del 2011 di 2,8 milioni di euro; le variazioni più significative sono le seguenti:

- i ricavi per il noleggio di rotabili presentano un incremento netto di 2,1 milioni di euro, principalmente a seguito dell'avvio del contratto di noleggio verso Trenord di rotabili tipo CSA (3.296 migliaia di euro), parzialmente compensato dalla cessazione del contratto di noleggio di locomotive tipo 189 a NORDCARGO, a fronte del quale nel 2011 erano stati conseguiti ricavi per 1.386 migliaia di euro;
- sono stati realizzati proventi pari a 1.144 migliaia di euro per la vendita di spazi pubblicitari sulla rete *Digital Signage*, attività che nel 2011 era effettuata da VIENORD;
- i corrispettivi per prestazioni di *service* a favore di Trenord diminuiscono di 0,6 milioni di euro a seguito del trasferimento di funzioni di staff alla partecipata.

Gli altri ricavi e proventi presentano un incremento netto di 0,6 milioni di euro; tale variazione è determinata principalmente dalla rilevazione di plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno.

I costi esterni operativi presentano un decremento netto di 504 migliaia di euro, principalmente a seguito delle seguenti motivazioni:

- i costi per il noleggio di materiale rotabile diminuiscono di 1.373 migliaia di euro per la cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 da MRCE-Dispolok;
- le spese di comunicazione diminuiscono di 0,6 milioni di euro a seguito dell'allocazione diretta in Trenord di attività pubblicitarie specifiche;
- i costi per consulenze diminuiscono di 0,2 milioni di euro;
- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 0,9 milioni di euro a seguito dell'avvio delle attività manutentive sui rotabili tipo CSA;
- i costi connessi alla gestione della piattaforma *Digital Signage* ammontano a 0,8 milioni di euro; l'attività nel 2011 era gestita da VIENORD S.r.l.

I costi del personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, diminuiscono di 0,4 milioni di euro per il minor numero medio di dipendenti (164 rispetto ai 178 del 2011).

Gli ammortamenti e accantonamenti aumentano rispetto allo stesso periodo del 2011 di 1,4 milioni di euro principalmente in relazione all'ammortamento dei rotabili tipo CSA immessi in servizio nell'esercizio.

Il risultato operativo, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di costo e ricavo precedentemente commentati, risulta pari a 9,907 milioni di euro, rispetto ai 7,062 dello stesso periodo del 2011, con un miglioramento di 2,845 milioni di euro, pari al 40,3%.

Il risultato della gestione finanziaria risulta pari a 2,839 milioni di euro rispetto ai 60,122 milioni di euro del 2011; nella seguente tabella si analizza la composizione della voce:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2012	settembre 2011	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	1.488	502	986
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	1.239	1.241	(2)
Dividendi	250	58.450	(58.200)
Altri proventi ed oneri finanziari	(138)	(71)	(67)
Risultato della gestione finanziaria	2.839	60.122	(57.283)

I proventi derivanti dalla gestione della liquidità aumentano di 986 migliaia di euro sia per la maggiore liquidità media disponibile, pari a 93,6 milioni di euro rispetto ai 54,8 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, sia per il miglioramento del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari al 3,14% rispetto all'1,91% del 2011.

Con riferimento alla voce "dividendi" si evidenzia che in data 30 marzo 2012 l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 500.000; la quota di spettanza della Società ammonta ad euro 250.000. Nello scorso esercizio erano stati distribuiti dividendi dalle partecipate FERROVIENORD (41,880 milioni di euro), LeNORD (16,1 milioni di euro) ed Omnibus Partecipazioni (940 migliaia di euro, di cui 470 migliaia di competenza della Società).

4.2 FERROVIENORD S.p.A.

L'**utile ante imposte** del periodo ammonta a 6,152 milioni di euro, rispetto ai 5,440 milioni di euro del 2011.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2012	settembre 2011	Differenza
Valore della produzione	87.880	85.403	2.477
Costi della produzione	(83.064)	(80.607)	(2.457)
RISULTATO OPERATIVO	4.816	4.796	20
Risultato gestione finanziaria	1.057	347	710
Risultato gestione straordinaria	279	297	(18)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.152	5.440	712

Il **valore della produzione** è pari a 87,9 milioni di euro, in crescita di 2,5 milioni di euro rispetto agli 85,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011 a seguito delle seguenti variazioni:

- i ricavi per il noleggio dei rotabili TSR a Trenord aumentano di 1,6 milioni di euro a seguito del maggior numero di treni locati;
- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 0,3 milioni di euro, pari allo 0,52%, quale indicizzazione ai sensi dell'art. 34 del contratto stesso;
- a seguito dell'avvio nel mese di maggio del contratto con Trenord per l'accesso alla rete esercita da FERROVIENORD sono stati conseguiti proventi per 0,6 milioni di euro;
- i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari nelle stazioni aumentano di 0,5 milioni di euro;
- i ricavi per il recupero di spese su investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura e il rinnovo del materiale rotabile diminuiscono di 0,9 milioni di euro.

I **costi della produzione** presentano una crescita di 2,5 milioni di euro e passano da 80,6 milioni di euro a 83,1 milioni di euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- incremento, pari a 0,8 milioni di euro, dei costi per attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei rotabili aumenta di 1,2 milioni di euro in funzione dei rotabili immessi in servizio nel corso del 2011;
- si è operato un accantonamento a fondo rischi di 1,3 milioni di euro, per tener conto della possibilità di soccombenza in controversie legali;
- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 451 migliaia di euro a seguito dell'avvio delle attività manutentive sui rotabili tipo CSA;
- i costi per l'acquisto di materiali utilizzati per attività manutentive diminuiscono di 0,7 milioni di euro;
- i costi per il noleggio di rotabili diminuiscono di 0,6 milioni di euro per la cessazione del contratto di noleggio di rotabili tipo DE 520 da FNM.

Il **risultato della gestione finanziaria**, pari a 1.057 migliaia di euro, risulta in aumento di 710 migliaia di euro rispetto a quello dello stesso periodo del 2011, pari a 347 migliaia di euro, sia per il miglioramento del tasso medio di remunerazione della liquidità, sia a seguito della rilevazione di interessi per 340 migliaia euro sul credito IVA per il quale la Capogruppo ha chiesto il rimborso.

Con riferimento al credito IVA relativo al periodo di imposta 2008, in data 11 giugno 2012 è pervenuto l'accredito del rimborso da parte dell'agente della riscossione per complessivi 30.568.314 di cui 29.772.148 di competenza di FERROVIENORD.

Nel corso del terzo trimestre sono proseguiti i lavori per l'ammodernamento e il potenziamento della rete per un valore di 33,7 milioni di euro, fra cui i principali sono:

- lavori di riqualificazione della linea Saronno - Seregno;
- rinnovo dell'armamento nella tratta Bovisa - Saronno;
- rinnovo e manutenzione straordinaria dell'impianto di Milano Cadorna.

Inoltre è proseguita la fornitura del nuovo materiale rotabile destinato al servizio ferroviario regionale e al servizio aeroportuale, investimenti finanziati dalla Regione Lombardia.

4.3 Trenord S.r.l.

Nel periodo la partecipata ha realizzato un **utile ante imposte** di 25,625 milioni di euro, rispetto a quello di 13,902 del corrispondente periodo del 2011; si rammenta peraltro che il risultato del periodo comparativo 2011 era al netto di costi per 8 milioni di euro, relativi alla quota variabile del canone di affitto da riconoscersi a Trenitalia per il risultato positivo ante IRES del ramo operativo affittato.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2012	settembre 2011	Differenza
Valore della produzione	530.796	481.480	49.316
Costi della produzione	(506.190)	(466.177)	(40.013)
RISULTATO OPERATIVO	24.606	15.303	9.303
Risultato gestione finanziaria	(227)	(2.032)	1.805
Risultato gestione straordinaria	1.246	631	615
RISULTATO ANTE IMPOSTE	25.625	13.902	11.723

Pur in presenza di uno scenario di debolezza come quello ancora presente nel mercato, Trenord conferma il suo cammino di costante crescita incrementando i propri ricavi operativi per 49,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2011. Tale incremento è sostanzialmente dovuto all'aumento dei corrispettivi da contratto di servizio pari a 23,4 milioni di euro in seguito alla maggior offerta di servizio sul mercato ed all'incremento dei ricavi da traffico per 24,8 milioni di euro per effetto dei maggiori volumi di produzione e di viaggiatori e della manovra tariffaria effettuata a febbraio ed agosto 2011. Trenord si presenta in modo equilibrato sui propri fondamentali economici, da un lato ponendo attenzione all'andamento dei ricavi da traffico, oltre a quelli del contratto di servizio e, dall'altro, perseguendo con determinata convinzione, l'efficienza dell'utilizzo dei fattori della produzione.

Il costo del personale si incrementa di 6,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; gli altri costi operativi si incrementano di 24,3 milioni di euro soprattutto per i maggiori costi sostenuti per alimentare l'incremento di servizio effettuato.

Nel corso del periodo sono proseguite le attività finalizzate a migliorare il servizio erogato agli utenti.

In particolare si segnala che, a partire dal mese di marzo, sono progressivamente entrati in servizio sulla linea Milano-Cremona-Mantova cinque treni a otto carrozze completamente ristrutturati e dedicati a questa direttrice in sostituzione delle vecchie carrozze Vivalto.

Per quanto concerne l'area commerciale si evidenzia che dal 22 febbraio si è introdotta la possibilità di acquistare gli abbonamenti on line su tessera Itinero: tale modalità è ad oggi disponibile per gli abbonati delle linee S1, S2, S3, S4, S5, S6 ed S13 e delle linee Milano-Asso, Milano-Varese-Laveno, Milano-Como FNM e Milano-Malpensa-Novara.

Inoltre a partire dal 22 marzo per i viaggiatori delle linee S1, S2, S3, S4 ed S13 è possibile ricaricare gli abbonamenti mensili e TrenoMilano (attivi con la Tessera Itinero) direttamente dagli sportelli bancomat del gruppo Intesa – San Paolo. Anche questa modalità sarà estesa ai viaggiatori di altre linee ferroviarie.

Dal 1° maggio in via sperimentale è attivo il nuovo servizio che consente a circa 16 mila abbonati di Trenord di “caricare” la Carta regionale dei Servizi (già utilizzata come codice fiscale e tessera sanitaria) di abbonamenti del servizio ferroviario: carnet, settimanali, mensili, annuali e integrati.

Il 3 maggio Trenord ha compiuto il primo anno di attività e per l'occasione, in data 6 maggio ha avuto luogo l'Open Day Trenord, evento durante il quale sono stati aperti al pubblico gli impianti di Saronno, Fiorenza, Novate Milanese e Milano Cadorna dando l'opportunità di visitare quattro luoghi carichi di storia e di tecnologia, parti importanti della cultura e della storia ferroviaria lombarda e nazionale. Presso la stazione di Milano Cadorna è stato inoltre possibile salire sul treno più antico d'Europa e provare il simulatore di guida.

Dal 14 maggio 2012, infine, è stata avviata la sperimentazione della chiusura in uscita dei tornelli di Milano Cadorna volta ad intensificare la lotta contro il fenomeno dell'evasione.

La sperimentazione è stata quindi estesa anche alle stazioni di Milano Bovisa, Milano Domodossola e del Passante ferroviario.

In data 3 giugno 2012 Trenord si è fatta parte attiva dell'organizzazione del VII incontro Mondiale delle Famiglie che è culminato con la messa di Papa Benedetto XVI presso il Campo Volo di Bresso.

I TreniKm viaggiatori effettuati nel periodo ammontano a 28,9 milioni con un incremento di circa il 5% rispetto alla produzione 2011, pari a 27,7 milioni.

In data 4 luglio 2012 è stato sottoscritto tra Trenord e le OO.SS. il nuovo contratto di lavoro di “secondo livello”, con ciò addivenendosi all'applicazione a tutto il personale dipendente Trenord di un'unica normativa.

Di seguito sono illustrate le linee strategiche.

- *Normativa unica*: il contratto è lo strumento attraverso cui Trenord prosegue l'obiettivo di una normativa unica per tutto il proprio personale. Il CCNL della mobilità rappresenta il riferimento di confluenza contrattuale; per gli istituti non espressamente disciplinati, si applica il vigente CCNL delle attività ferroviarie.
- *Produttività*: l'orario di lavoro passerà per tutti i dipendenti a 38 ore settimanali. I limiti normativi dell'orario di lavoro sono stati ristrutturati per garantire una maggiore flessibilità nella programmazione dei turni che si tradurrà in una migliore utilizzazione del personale diretto e nel recupero di risorse economiche per premiare chi lavorerà di più e meglio.
- *Attenzione al merito*: Il contratto semplifica le strutture retributive delle normative precedenti, rispettando i diritti e i livelli retributivi acquisiti da ogni dipendente, e dà ampio spazio al concetto di “incentivi”, “competitività e premialità”, prevedendo un meccanismo di premialità basato su tre livelli:
 - Premio di produttività individuale: legato all'extra performance individuale (ovvero di un comparto aziendale) in termini di flessibilità rispetto all'applicazione della normativa oggetto del presente contratto;
 - Premio di risultato: legato al raggiungimento di obiettivi di processo (quali ad esempio

- disponibilità del materiale rotabile; puntualità e regolarità del servizio; customer satisfaction, ecc.) e riconosciuto ai dipendenti interessati dal processo oggetto di valutazione;
- Premio aziendale: legato al raggiungimento degli obiettivi di redditività e, in generale, di sostenibilità economico-finanziaria necessari alla continuità aziendale, riconosciuto a tutti i dipendenti.
 - *Organizzazione per processi*: sono stati definiti 17 profili professionali distribuiti in quattro processi (commerciale, produzione, manutenzione e staff) che esprimono le professionalità specifiche del settore TPL.
 - *Monitoraggio continuo*: Le parti hanno concordato di costituire un tavolo di monitoraggio periodico permanente, che si riunirà trimestralmente, allo scopo di verificare le funzionalità aziendali e gli effetti retributivi connessi all'applicazione del nuovo modello contrattuale, al fine di salvaguardare a parità di condizioni il mantenimento dei livelli retributivi dei lavoratori confluiti in Trenord.
 - *Welfare aziendale*: alla luce della centralità che per Trenord rivestono i propri dipendenti, all'interno del contratto è stato rivisto e implementato anche un innovativo pacchetto «welfare» che, adottando tutti gli attuali strumenti offerti dai Gruppi di provenienza e integrandoli con ulteriori servizi a beneficio dei dipendenti e delle loro famiglie, raddoppia l'impegno aziendale in tal senso, come ad esempio: previdenza complementare; assistenza sanitaria; titoli di viaggio; medicina preventiva; dopolavoro; contributi per asili nido; convenzioni; contributo «carrello spesa».

Con riferimento allo stato di negoziazione del Contratto di Servizio con Regione Lombardia, è da rilevare che in data 1 ottobre è stato siglato il nuovo Contratto di Servizio con la Regione Lombardia con decorrenza 1 gennaio 2012 e scadenza il 31 dicembre 2014.

L'Assemblea dei soci, tenutasi in data 26 ottobre 2012, ha deliberato di modificare l'articolo 3 dello statuto sociale, introducendo il seguente secondo comma "La società potrà inoltre assumere partecipazioni nella società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.".

L'Assemblea ha poi deliberato di autorizzare, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lett. c) dello Statuto, un'offerta "preliminare e non vincolante" e quindi revocabile in qualsivoglia momento, per l'acquisto della partecipazione pari al 49% del capitale sociale di Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., condizionata in punto di:

- a) informativa;
- b) garanzie sui crediti finanziari;
- c) sottoscrizione del Contratto di Servizio;
- d) regole di *corporate governance* di Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.;
- e) autorizzazioni antitrust e previsione di un periodo di lock up sulla cessione delle azioni.

Nella stessa seduta, l'Assemblea degli soci ha nominato Consigliere di amministrazione l'avvocato Elisabetta Scosceria in sostituzione del dimissionario consigliere, avv. Andrea Parrella.

4.4 FNM Autoservizi S.p.A.

Il risultato del periodo evidenzia una **perdita ante imposte** di 916 mila euro, rispetto ad una perdita del periodo comparativo 2011 di 767 mila euro.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2012	settembre 2011	Differenza
Valore della produzione	16.091	15.940	151
Costi della produzione	(16.933)	(16.679)	(254)
RISULTATO OPERATIVO	(842)	(739)	(103)
Risultato gestione finanziaria	(41)	(26)	(15)
Risultato gestione straordinaria	(33)	(2)	(31)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(916)	(767)	(149)

Il **valore della produzione** si attesta a 16,091 milioni di euro, contro i 15,940 del corrispondente periodo del 2011.

Si evidenzia che i ricavi viaggiatori ammontano a 2,690 milioni di euro, in linea rispetto ai 2,668 del corrispondente periodo del 2011; anche i contributi in conto esercizio non presentano scostamenti significativi e passano da 3,973 a 3,925 milioni di euro.

I proventi per i servizi “sostitutivi treno” ammontano a 3,560 milioni di euro rispetto ai 3,821 del 2011; i ricavi derivanti dall’effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell’aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA, ammontano a 651 migliaia di euro, rispetto alle 579 migliaia dell’esercizio precedente, nel quale l’attività era stata effettuata a partire dal 1° febbraio.

I **costi della produzione** risultano pari a 16,933 milioni di euro rispetto ai 16,679 del 2011. In particolare si evidenzia l’aumento, pari a 455 migliaia di euro, del costo per gasolio di trazione, a seguito dell’incremento del costo medio, che risulta pari ad euro 1,287 rispetto ad 1,068 del 2011, parzialmente compensato dalla diminuzione, per 217 migliaia di euro, dei costi per noleggio autobus dovuto al minore ricorso a subaffido di terzi.

Il costo del personale diminuisce rispetto a quello del corrispondente periodo del 2011 di 61 migliaia di euro: si registra in particolare un aumento dei costi per lavoro dipendente di 68 migliaia di euro a seguito dell’incremento del numero medio del personale (213 rispetto ai 211 del 2011) e una diminuzione di 129 migliaia di euro delle spese sostenute per l’impiego di lavoratori interinali.

Nel terzo trimestre è stato acquistato un nuovo autobus per un investimento complessivo pari a 333 migliaia di euro.

In data 13 aprile 2012 si è concluso, con la consegna del processo verbale di constatazione, l’accesso ispettivo dell’Agenzia delle Entrate avviatosi il 29 febbraio 2012, avente ad oggetto un controllo finalizzato all’analisi delle imposte dirette ed indirette relativamente al periodo di imposta 2009, esteso, in corso di verifica, ai periodi di imposta 2008 e 2010.

I verificatori hanno eccepito la mancata fatturazione dei contributi erogati da Regione Lombardia a seguito della sottoscrizione del “Patto per il TPL” nel periodo 2008 – 2010, per complessivi 2,161 milioni di euro, cui corrisponde IVA in misura pari a 216 mila euro. La società, non condividendo il rilievo formulato, ha presentato in data 7 giugno 2012 le proprie osservazioni al processo verbale di constatazione e non ha effettuato alcun accantonamento per rischi ritenendo fondata l’aspettativa di riconoscimento delle proprie ragioni.

4.5 Nord Energia S.p.A. - CMC MeSta SA

Nord Energia gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera. Come ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2011, la società detiene gli *assets* italiani della *merchant line* a seguito della fusione per incorporazione della controllata CMC S.r.l. (operazione avvenuta

nell'ultimo trimestre 2011), mentre gli *assets* siti in territorio svizzero sono di proprietà di CMC MeSta SA, società interamente posseduta da Nord Energia.

I risultati economici di seguito illustrati derivano dall'aggregazione dei dati di Nord Energia e CMC MeSta, opportunamente rettificati per tener conto dei rapporti intercompany tra esse esistenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2012	settembre 2011	Differenza
Valore della produzione	10.066	8.357	1.709
Costi della produzione	(4.535)	(4.530)	(4)
RISULTATO OPERATIVO	5.531	3.827	1.704
Risultato gestione finanziaria	(40)	(130)	89
Risultato gestione straordinaria	2	-	2
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.493	3.697	1.795

Il **valore della produzione**, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 10 milioni di euro rispetto agli 8,357 del corrispondente periodo del 2011, con un incremento di 1,7 milioni di euro dovuto principalmente ai differenziali positivi di prezzo realizzati sulla cessione di capacità.

I **costi della produzione**, costituiti principalmente da ammortamenti e spese di gestione degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto, ammontano a 4,5 milioni di euro e sono sostanzialmente in linea con quelli del corrispondente periodo del 2011.

L'**utile ante imposte** complessivo dell'attività di gestione della *merchant line* ammonta pertanto a 5,493 milioni di euro, rispetto ai 3,697 milioni di euro del 2011.

Nord Energia ha un dipendente; CMC MeSta non ha dipendenti.

4.6 NordCom S.p.A.

La società opera nel mercato ICT con clienti pubblici e privati; l'**utile ante imposte** del periodo è pari a 550 migliaia di euro (301 migliaia di euro nel 2011).

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2012	settembre 2011	Differenza
Valore della produzione	15.258	12.539	2.719
Costi della produzione	(14.743)	(12.253)	(2.490)
RISULTATO OPERATIVO	515	286	229
Risultato gestione finanziaria	35	15	20
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	550	301	249

Si evidenzia un **valore della produzione** in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente, in presenza di maggiori vendite sia sul mercato interno (10,396 milioni di euro contro 7,677 milioni di euro nel 2011, effetto essenzialmente di sviluppi applicativi per Trenord) sia sul mercato non captive (4,861 milioni di euro contro 4,856 nel 2011, concentrate prevalentemente sul mercato della sanità).

Da segnalare l'aumento dei **costi diretti di produzione** (8,411 milioni di euro contro 6,386 nel 2011) in relazione al fabbisogno indotto dall'incremento dei volumi produttivi.

Il numero di dipendenti è pari a 68 unità (61 unità nel 2011) in relazione allo sviluppo dell'attività rivolta al Gruppo FNM, con un incremento del costo del lavoro di 397 mila euro (+12,8%.)

4.7 SeMS S.r.l.

La società opera nel settore della mobilità sostenibile con il noleggio di veicoli bimodali a basso o nullo impatto ambientale, con il servizio di *car sharing* attivo nel bacino di utenza di Trenord e con l'attività di *mobility management*, avviata nel corso del presente esercizio sempre in collaborazione con Trenord, al fine di promuovere l'utilizzo del treno in Lombardia negli spostamenti casa – lavoro.

L'**utile ante imposte** del periodo risulta pari a 808 migliaia di euro rispetto alle 706 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2011; nella seguente tabella vengono evidenziati i principali dati economici del periodo:

Importi in migliaia di euro	settembre 2012	settembre 2011	Differenza
Valore della produzione	4.646	3.997	649
Costi della produzione	(3.818)	(3.250)	(568)
RISULTATO OPERATIVO	828	747	81
Risultato gestione finanziaria	(20)	(41)	21
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	808	706	102

Il **valore della produzione** risulta pari a 4,646 milioni di euro, in crescita di 649 migliaia di euro rispetto al 2011 sia per i maggiori proventi derivanti dall'attività di *car sharing* sia per l'avvio dell'attività di *mobility management* effettuata a favore di Trenord.

I **costi della produzione** passano da 3,250 a 3,818 milioni di euro con un incremento di 568 migliaia di euro dovuto all'aumento dei costi di gestione degli automezzi, nonché all'incremento dei costi del personale, correlato alle assunzioni operate per la gestione dell'attività di *car sharing*.

Il numero medio dei dipendenti del periodo risulta pari a 23 unità rispetto alle 15 del corrispondente periodo del 2011.

4.8 NORDCARGO S.r.l.

Nel periodo la partecipata ha realizzato un **utile ante imposte** di 2,706 milioni di euro rispetto al risultato di 1,794 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del corrispondente periodo del 2011:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	settembre 2012	settembre 2011	Differenza
Valore della produzione	43.232	40.797	2.435
Costi della produzione	(40.554)	(39.125)	(1.429)
RISULTATO OPERATIVO	2.678	1.672	1.006
Risultato gestione finanziaria	28	122	(94)
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.706	1.794	912

Il **valore della produzione** aumenta di 2,4 milioni di euro, passando da 40,8 a 43,2 milioni di euro, per i maggiori traffici sviluppati per conto della controllante DBSRD.

I **costi della produzione** evidenziano un incremento di 1,5 milioni di euro, passando da 39,1 a 40,6 milioni di euro, a seguito dell'aumento delle spese per il noleggio e la manutenzione della flotta dei rotabili impiegati (pari a 983 migliaia di euro), nonché delle tracce per l'accesso all'infrastruttura esercita da RFI (387 migliaia di euro).

Si evidenzia che, sulla base delle previsioni di traffico dell'ultimo trimestre 2012, il *forecast* a fine esercizio è previsto in linea con il risultato al 30 settembre.

4.9 Altre società

Per le altre società del gruppo, non essendoci eventi significativi da segnalare rispetto a quanto illustrato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, si riportano i principali dati economici:

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato della gestione finanziaria	Risultato ante imposte
NORD_ING Srl	3.505	(3.456)	18	67
Omnibus Partecipazioni Srl	-	(4)	-	(4)
Eurocombi Srl in liquidazione	-	(1)	-	(1)

5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE E NOTE ILLUSTRATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Importi in migliaia di Euro	Note	30/09/2012	31/12/2011	Var	Var %
<u>ATTIVO</u>					
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Materiali	1	208.828	189.765	19.063	10%
Attività Immateriali	2	3.837	3.377	460	14%
Partecipazioni	3	64.190	58.040	6.150	11%
Crediti Finanziari	5	28.721	26.114	2.607	10%
	5	28.719	26.112	2.607	10%
Imposte Anticipate	26	5.545	5.791	(246)	-4%
Altri Crediti	7	14.621	16.297	(1.676)	-10%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		325.742	299.384	26.358	9%
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	4	7.010	6.390	620	10%
Crediti Commerciali	6	37.716	10.623	27.093	255%
	6	31.505	4.365	27.140	622%
Altri Crediti	7	65.430	79.369	(13.939)	-18%
	7	18.630	18.826	(196)	-1%
Crediti Finanziari	5	94.473	67.566	26.907	40%
	5	93.874	67.138	26.736	40%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	50.960	127.767	(76.807)	-60%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		255.589	291.715	(36.126)	-12%
Attività destinate alla vendita	8	5.997	6.496	(499)	-8%
TOTALE ATTIVO		587.328	597.595	(10.267)	-2%
<u>PASSIVO</u>					
Capitale sociale		230.000	130.000	100.000	77%
Altre riserve		7.788	7.788	0	0%
Riserva di utili indivisi		50.018	125.109	(75.091)	-60%
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(5.406)	(2.269)	(3.137)	138%
Riserva di traduzione		9	0	9	
Utile di periodo		21.970	24.909	(2.939)	-12%
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		304.379	285.537	18.842	7%
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(148)	(148)	0	0%
PATRIMONIO NETTO TOTALE		304.231	285.389	18.842	6,60%
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Debiti Finanziari	10	27.413	27.936	(523)	-2%
	10	5.816	5.816	0	0%
Altre passività	11	38.253	41.599	(3.346)	-8%
	11	24.126	26.222	(2.096)	-8%
Fondi rischi e oneri	12	19.702	13.901	5.801	42%
Trattamento di fine rapporto	13	18.136	17.748	388	2%
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		103.504	101.184	2.320	2%
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti Finanziari	10	17.206	14.637	2.569	18%
	10	13.184	10.445	2.739	26%
Debiti verso fornitori	14	113.901	139.431	(25.530)	-18%
	14	1.190	652	538	83%
Debiti tributari		8.159	5.986	2.173	36%
Altre passività	15	38.030	47.495	(9.465)	-20%
	15	19.646	32.787	(13.141)	-40%
Fondi rischi e oneri	12	2.297	3.473	(1.176)	-34%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		179.593	211.022	(31.429)	-15%
Passività connesse ad attività destinate alla vendita					
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		587.328	597.595	(10.267)	-2%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

3° Trimestre				01.01 - 30.09				
2012	2011 riesposto per la modifica del criterio di contabilizzazione del TFR	Var	Var %	Note	2012	2011 riesposto per la modifica del criterio di contabilizzazione del TFR	Var	Var %
				<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
36.593	34.958	1.635	5%		108.252	105.670	2.582	2%
34.385	32.506	1.879	6%		100.094	97.156	2.938	3%
3.765	3.839	(74)	-2%		11.370	11.580	(210)	-2%
3.468	3.541	(73)	-2%		11.053	11.259	(206)	-2%
35.051	34.196	855	3%		103.459	92.520	10.939	12%
35.051	34.196	855	3%		103.459	92.520	10.939	12%
5.182	5.144	38	1%		17.998	15.495	2.503	16%
3.641	4.387	(746)	-17%		11.581	12.168	(587)	-5%
80.591	78.137	2.454	3%		241.079	225.265	15.814	7%
(1.569)	(2.029)	460	-23%		(7.073)	(7.326)	253	-3%
(14.463)	(14.704)	241	-2%		(43.371)	(43.453)	82	0%
(1.476)	(1.679)	203	-12%		(4.865)	(5.222)	357	-7%
(16.289)	(16.401)	112	-1%		(52.528)	(54.127)	1.599	-3%
(4.192)	(3.633)	(559)	15%		(12.141)	(10.863)	(1.278)	12%
(2.222)	(1.528)	(694)	45%		(7.150)	(4.736)	(2.414)	51%
(35.051)	(34.196)	(855)	3%		(103.459)	(92.520)	(10.939)	12%
(73.786)	(72.491)	(1.295)	2%		(225.722)	(213.025)	(12.697)	6%
6.805	5.646	1.159	5%		15.357	12.240	3.117	13%
1.304	752	552	73%		4.234	2.280	1.954	86%
520	490	30	6%		1.623	1.474	149	10%
(411)	(284)	(127)	45%		(1.143)	(925)	(218)	24%
(90)	(20)	(70)	350%		(245)	(205)	(40)	20%
893	468	425	91%		3.091	1.355	1.736	128%
2.609	1.062	1.547	146%		8.725	832	7.893	949%
10.307	7.176	3.131	44%		27.173	14.427	12.746	88%
(1.967)	(3.163)	1.196	-38%		(5.203)	(6.632)	1.429	-22%
8.340	4.013	4.327	108%		21.970	7.795	14.175	182%
-	-	-			-	13.498	(13.498)	-100%
8.340	4.013	4.327	108%		21.970	21.293	677	3%
8.340	4.013	4.327	108%		21.970	21.293	677	3%
-	-	-			-	-	-	
-	-	-			-	13.498	(13.498)	-100%

Per maggiori dettagli sugli effetti dei dati comparativi della modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali ai sensi dello IAS 19, si rimanda al paragrafo 2 “Principi per la predisposizione del rendiconto intermedio”.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	2012	2011 riesposto per la modifica del criterio di contabilizzazione del TFR	Variazione
UTILE NETTO DEL PERIODO		21.970	21.293	677
Altre componenti del risultato complessivo:				
Utile/(perdita) attuariale TFR		(3.137)	(37)	(3.100)
Riserva di traduzione		9		9
Totale altre componenti del risultato complessivo	28	(3.128)	(37)	(3.091)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		18.842	21.256	(2.414)

Per maggiori dettagli sugli effetti dei dati comparativi della modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali ai sensi dello IAS 19, si rimanda al paragrafo 2 “Principi per la predisposizione del rendiconto intermedio”.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo	Patrimonio netto di gruppo	Patrimonio netto di terzi
Saldo 01.01.2011	130.000	7.788	106.690	(3.158)	-	18.419	259.739	(148)
Totale Utile Complessivo				(37)		21.293	21.256	
Destinazione utile 2010			18.419			(18.419)		
Altre variazioni			490				490	
Saldo 30.09.2011	130.000	7.788	125.599	(3.195)	-	21.293	281.485	(148)
Saldo 01.01.2012	130.000	7.788	125.109	(2.269)	-	24.909	285.537	(148)
Totale Utile Complessivo				(3.137)	9	21.970	18.842	
Destinazione utile 2011			24.909			(24.909)		
Aumento di capitale sociale	100.000		(100.000)					
Saldo 30.09.2012	230.000	7.788	50.018	(5.406)	9	21.970	304.379	(148)

Per maggiori dettagli sugli effetti dei dati comparativi della modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali ai sensi dello IAS 19, si rimanda al paragrafo 2 “Principi per la predisposizione del rendiconto intermedio”.

Si segnala che l’Assemblea Straordinaria, in data 28 aprile 2012, ha deliberato, al fine di consentire un generale rafforzamento della struttura patrimoniale della Società ed aumentare la liquidità delle azioni sul mercato, di procedere ad un aumento gratuito di capitale sociale, ai sensi dell’art. 2442 c.c., per un importo di nominali euro 100.000.000 mediante emissione di n. 186.386.814 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da assegnarsi ai soci in rapporto di 3 azioni nuove ogni 4 azioni possedute, con godimento regolare.

L’operazione ha avuto esecuzione in data 18 giugno 2012 con imputazione a capitale, per l’intero importo indicato, di una corrispondente somma prelevata dalle riserve disponibili iscritte in bilancio; il capitale sociale di FNM S.p.A. ammonta quindi ad euro 230.000.000,00 e il numero totale delle azioni ammonta a 434.902.568.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta, così come prevista dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006, direttamente riconciliabile con le voci risultanti dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Descrizione	Note	30/09/2012	31/12/2011
A. Cassa	9	63	55
B. Depositi bancari e postali	9	50.897	127.712
D. Liquidità (A+B)		50.960	127.767
E. Crediti finanziari correnti	5	94.473	67.566
F. Debiti bancari correnti			-
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	10	(17.206)	(14.637)
H. Altri debiti finanziari correnti			-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		(17.206)	(14.637)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)		128.227	180.696
M. Altri debiti non correnti	10	(27.413)	(27.936)
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)		100.814	152.760

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2012

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nota 1 Attività Materiali

Al 1 gennaio 2012 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2012		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.335	(10.289)	29.046
Impianti e macchinario	55.290	(34.148)	21.142
Attrezzature industriali e commerciali	5.292	(4.600)	692
Altri beni	229.825	(114.157)	115.668
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.217		23.217
Totale attività materiali	352.959	(163.194)	189.765

La movimentazione del periodo è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2012	29.046	21.142	692	115.668	23.217	189.765
Investimenti finanziati con mezzi propri	323	1.131	115	30.125	2.640	34.334
Trasferimenti valore lordo				16.932	(16.932)	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(25)	(3)	(39)	(13)		(80)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento	15		27	12		54
Quote di Ammortamento	(492)	(2.428)	(105)	(7.993)		(11.018)
Altre variazioni Costo Storico				(6.937)	(707)	(7.644)
Altre variazioni Fondo Ammortamento				3.417		3.417
Valore netto al 30.09.2012	28.867	19.842	690	151.211	8.218	208.828

Al 30 settembre 2012 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.09.2012		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.634	(10.766)	28.868
Impianti e macchinario	56.418	(36.576)	19.842
Attrezzature industriali e commerciali	5.368	(4.678)	690
Altri beni	269.931	(118.721)	151.210
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.218		8.218
Totale attività materiali	379.569	(170.741)	208.828

Impianti e macchinario

I principali incrementi della voce “Impianti e macchinario” (1.131 migliaia di euro) riguardano l’acquisto di due autobus (548 migliaia di euro), di un veicolo ferroviario polivalente (361 migliaia di euro) e di filtri antiparticolato da installare su autobus aventi classe di emissione “Euro 2” (137 migliaia di euro).

Altri beni

La voce “Altri beni” comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa; le acquisizioni, pari a 30.125 migliaia di euro, si riferiscono principalmente ai costi connessi all’acquisto di n. 8 rotabili tipo CSA.

In relazione a tale commessa, essendosi completata la fornitura dei rotabili, sono stati trasferiti dalla voce “immobilizzazioni in corso” i costi sostenuti negli esercizi 2010 e 2011, per complessive 16.932 migliaia di euro.

Con riferimento alle altre variazioni si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento della voce, per 2.640 migliaia di euro, si riferisce principalmente a costi relativi al progetto di riqualificazione delle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD (1.121 migliaia di euro), nonché ad acconti per l'intervento di riparazione di una locomotiva tipo E483 (905 migliaia di euro), incidentata nell'esercizio 2011 e per la quale non è ancora stato rilevato alcun effetto di indennizzo assicurativo, non essendone certo e determinabile l'ammontare sino a completamento dei lavori di riparazione.

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce “Altri beni”.

Con riferimento alle altre variazioni si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

L'adozione dell'IFRIC 12 (avvenuta a partire dalla prima rendicontazione trimestrale 2010) ha comportato che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le “Attività materiali”, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell'esercizio. L'ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 103,459 milioni di euro, in aumento rispetto ai 92,520 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, e si riferisce ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura, nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alle Note 11 e 15, l'effetto sul bilancio al 30 settembre 2012 sarebbe stato il seguente:

30.09.2012	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	28.867	(9.161)	19.706
Impianti e macchinario	19.842	(4.705)	15.137
Attrezzature industriali e commerciali	690		690
Altri beni	151.211	(9.968)	141.243
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.218		8.218
Totale attività materiali	208.828	(23.834)	184.994

Nota 2 Attività Immateriali

Al 1 gennaio 2012 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2012		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	346		346
Altre	3.362	(2.092)	1.270
Beni devolvibili	45.753	(43.992)	1.761
Totale attività immateriali	49.461	(46.084)	3.377

La movimentazione del periodo è di seguito illustrata:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
Valore Netto al 01.01.2012	346	1.270	1.761	3.377
Acquisizioni	1.239	9		1.248
Trasferimenti	(21)	21		
Quote di Ammortamento		(475)	(313)	(788)
Valore netto al 30.09.2012	1.564	825	1.448	3.837

Al 30 settembre 2012 le attività immateriali risultano costituite come segue:

Descrizione	30.09.2012		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.564		1.564
Altre	3.392	(2.567)	825
Beni devolvibili	45.753	(44.305)	1.448
Totale attività immateriali	50.709	(46.872)	3.837

Gli incrementi della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a 1.239 migliaia di euro, si riferiscono all’attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord (718 migliaia di euro), all’implementazione del modulo SAP HR (*Human Resources*) che FNM utilizzerà nell’ambito del *service* “amministrazione del personale” (421 migliaia di euro) e a ulteriori sviluppi del modulo SAP PM (100 migliaia di euro).

Nota 3 Partecipazioni

Le variazioni intervenute nel periodo sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2012 Valore a Bilancio	Variazioni				30.09.2012 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Riserva di traduzione	Riserva di utili/(perdite) attuariali	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:						
Trenord Srl	35.325		4.728	9	(2.337)	37.725
NordCom SpA	4.631		218		3	4.852
Nord Energia SpA	11.420		2.066			13.486
SeMS Srl	1.440		381			1.821
Omnibus Partecipazioni Srl (*)	3.183	(250)	77			3.010
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	55.999	(250)	7.470	9	(2.334)	60.894
Partecipazioni in imprese collegate:						
NORDCARGO Srl	2.037		1.255			3.292
Totale partecipazioni in imprese collegate	2.037		1.255			3.292
Altre partecipazioni:						
STECAV	2					2
Libera Energia	2					2
Totale partecipazioni in altre imprese	4					4
Totale partecipazioni	58.040	(250)	8.725	9	(2.334)	64.190

(*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l’unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3,010 milioni di euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 settembre 2012. La riduzione di 0,250 milioni di euro è connessa alla distribuzione di dividendo avvenuta nel periodo.

Con riferimento alla componente di variazioni del periodo denominata “Riserva di utili/perdite attuariali”, si tratta dell’effetto sulla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19.

Nota 4 Rimanenze

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2012	31.12.2011
Materiale d'armamento	4.843	4.388
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.552	1.478
Altri materiali ausiliari	1.497	1.406
(MENO: Fondo svalutazione magazzino)	(882)	(882)
Totale	7.010	6.390

L'incremento riguarda principalmente materiale di armamento utilizzato per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

Nota 5 Crediti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri	2	741	743
Fondo svalutazione crediti finanziari		(313)	(313)
Crediti finanziari	2	428	430
Crediti finanziari per servizi in concessione		62.591	62.591
Finanziamenti concessi a società del gruppo	7.609	845	8.454
Crediti leasing finanziari	18.503	1.785	20.288
Conto corrente di corrispondenza		1.917	1.917
Crediti finanziari verso parti correlate	26.112	67.138	93.250
Totale	26.114	67.566	93.680

Descrizione	30.09.2012		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri	2	912	914
Fondo svalutazione crediti finanziari		(313)	(313)
Crediti finanziari	2	599	601
Crediti finanziari per servizi in concessione		90.343	90.343
Finanziamenti concessi a società del gruppo	6.975	845	7.820
Crediti leasing finanziari	21.744	2.483	24.227
Conto corrente di corrispondenza		203	203
Crediti finanziari verso parti correlate	28.719	93.874	122.593
Totale	28.721	94.473	123.194

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 comporta che nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" sia stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2012	62.591
Contributi incassati nel periodo	(75.707)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati	103.459
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.09.2012	90.343

In data 10 dicembre 2010 FNM S.p.A. aveva concesso alla partecipata Nord Energia S.p.A. un finanziamento fruttifero per un importo pari ad euro 9.300.000 in relazione alle operazioni di acquisto di CMC S.r.l (ad oggi incorporata) e CMC MeSta S.A., propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line* Mendrisio - Cagno; la durata del finanziamento era stata stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011, oltre ad un periodo di “pre-ammortamento” (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l’EURIBOR EUR 3M in vigore l’ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. Il rimborso ha cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi; nel corso dell’esercizio sono state rimborsate le quote capitale del periodo, pari a 634 migliaia di euro, oltre agli interessi maturati nel periodo, pari a 133 migliaia di euro.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.

Nota 6 Crediti commerciali

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	Correnti	
	30.09.2012	31.12.2011
Crediti verso clienti - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti	10.160 (3.949)	9.874 (3.616)
Crediti commerciali	6.211	6.258
Crediti verso parti correlate	31.505	4.365
Crediti commerciali verso parti correlate	31.505	4.365
Totale	37.716	10.623

I “Crediti verso clienti terzi” non presentano variazioni significative rispetto al valore al 31 dicembre 2011.

L’incremento dei “crediti verso parti correlate” è determinato dalle differenti tempistiche di pagamento da parte di Regione Lombardia delle trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD. Nel mese di dicembre 2011, anticipatamente rispetto ai termini contrattuali, Regione Lombardia aveva disposto il pagamento del corrispettivo relativo alla quarta trimestralità del Contratto di Servizio 2011 per un importo pari a 24.490 migliaia di euro; di converso il pagamento della terza trimestralità del corrispettivo del Contratto di Servizio 2012 è avvenuto nel mese di ottobre 2012.

Nota 7 Altri Crediti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		102	102
Crediti tributari	83	49.579	49.662
Credito cessione aree AFFORI	14.400	1.200	15.600
Crediti diversi (MENO) Fondo svalutazione crediti	1.814	9.701 (39)	11.515 (39)
Altri crediti	16.297	60.543	76.840
Crediti verso parti correlate		18.826	18.826
Altri crediti verso parti correlate		18.826	18.826
Totale	16.297	79.369	95.666

Descrizione	30.09.2012		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		102	102
Crediti tributari	83	34.803	34.886
Credito cessione aree AFFORI	13.200	1.200	14.400
Crediti diversi (MENO) Fondo svalutazione crediti	1.338	10.734 (39)	12.072 (39)
Altri crediti	14.621	46.800	61.421
Crediti verso parti correlate		18.630	18.630
Altri crediti verso parti correlate		18.630	18.630
Totale	14.621	65.430	80.051

I “Crediti tributari” si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo (27,1 milioni di euro).

Con riguardo al credito per IVA di Gruppo, si ricorda che FNM ha presentato richieste di rimborso relative al periodo di imposta 2008 (per 29,388 milioni di euro) e 2009 (per 17,258 milioni di euro). In data 11 giugno è pervenuto l’accredito da parte dell’agente della riscossione di complessivi euro 30.568.313,99 quale rimborso del credito IVA 2008, comprensivo di interessi, di cui euro 29.772.148, di competenza di FERROVIENORD, sono stati accreditati sul conto corrente di corrispondenza della partecipata in pari data.

Gli altri crediti non correnti della voce “Credito cessione aree Affori” per 13,2 milioni di euro si riferiscono alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2014 – 2017; la voce è diminuita rispetto al 31 dicembre 2011 a seguito dell’incasso, avvenuto nel mese di aprile, della rata di corrispettivo contrattualmente prevista, pari a 1,2 milioni di euro.

Negli altri crediti correnti, della medesima voce, è compreso l’importo di 1,2 milioni di euro che l’acquirente corrisponderà entro il mese di settembre 2013 mentre alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 11 milioni di euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2014-2017 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 11).

I “Crediti diversi” non correnti comprendono un importo di 1,2 milioni di euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 11).

Nota 8 Attività destinate alla vendita

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Totale
Saldo al 01.01.2012	6.496
Decrementi	(499)
Saldo al 30.09.2012	5.997

La voce “attività destinate alla vendita” esprime il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo, inclusivo dei costi attesi per attività di bonifica terreni, realizzazione di opere di urbanizzazione, spostamento CTE, stimati in 2,640 milioni di euro.

Con riferimento al decremento del periodo si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

Nota 9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.09.2012	31.12.2011
Depositi bancari e postali	50.897	127.712
Denaro e valori in cassa	63	55
Totale	50.960	127.767

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il cash pooling: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Il tasso medio effettivo di rendimento dei conti correnti bancari è stato del 3,14%.

Le disponibilità liquide del Gruppo sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2011 di 76,8 milioni di euro, nonostante l’incasso di 30,6 milioni di euro quale rimborso del credito IVA 2008 (Nota 7); tale decremento è stato determinato da pagamenti relativi all’acquisto da parte di FNM di 8 rotabili tipo CSA (36 milioni di euro) e da investimenti per l’ammodernamento dell’infrastruttura e il rinnovo del materiale rotabile, per i quali erano stati incassati nel 2011 i relativi finanziamenti da Regione Lombardia (30,5 milioni di euro), da anticipazioni concesse a fornitori per investimenti sull’infrastruttura (11,1 milioni di euro), nonché dalle differenti tempistiche di pagamento delle trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD (Nota 6).

Nota 10 Debiti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	12.716	1.545	14.261
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.677		5.677
Conto corrente di corrispondenza		2.647	2.647
Altri debiti finanziari	3.727		3.727
Debiti finanziari	22.120	4.192	26.312
Debiti verso Regione Lombardia	5.816		5.816
Conto corrente di corrispondenza		10.445	10.445
Debiti finanziari verso parti correlate	5.816	10.445	16.261
Totale	27.936	14.637	42.573

Descrizione	30.09.2012		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	11.512	1.576	13.088
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.677		5.677
Conto corrente di corrispondenza		2.446	2.446
Altri debiti finanziari	4.408		4.408
Debiti finanziari	21.597	4.022	25.619
Debiti verso Regione Lombardia	5.816		5.816
Conto corrente di corrispondenza		13.184	13.184
Debiti finanziari verso parti correlate	5.816	13.184	19.000
Totale	27.413	17.206	44.619

I contratti passivi di leasing finanziario hanno per oggetto 12 locomotive (di cui 8 tipo DE 520 e 4 tipo E 640), locate da MPS Leasing & Factoring, un treno tipo TAF, locato da AnsaldoBreda/Firema e un fabbricato sito in Saronno, locato da BPU Leasing.

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati dal Gruppo e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego dell'anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con la Cassa Integrativa FNM.

La voce “conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” si riferisce principalmente al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*.

Nota 11 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.09.2012	31.12.2011
Proventi differiti da cessione aree Affori	11.000	12.000
Contributi in conto capitale	1.423	1.452
Risconto plusvalenze	1.102	1.324
Altre passività	602	601
Totale passività non correnti	14.127	15.377
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	20.660	22.094
Altre passività	3.466	4.128
Totale passività non correnti verso parti correlate	24.126	26.222
Totale	38.253	41.599

La voce “Proventi differiti da cessione aree Affori” si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2014-2017 in funzione degli incassi. La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 è determinata dell’incasso, avvenuto nel mese di aprile, della rata di corrispettivo contrattualmente prevista, pari a 1,0 milioni di euro (oltre IVA) (Nota 7).

La voce “Contributi in conto capitale” concerne i finanziamenti ricevuti nell’anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna.

La voce “Risconto plusvalenze” concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retro locazione, avvenute in esercizi precedenti, sull’immobile di Saronno e su n. 8 locomotive tipo DE 520 e n. 4 locomotive tipo E 640.

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l’acquisto di materiale rotabile (9 milioni di euro), per la ristrutturazione dell’immobile sito in piazza Cadorna (5,3 milioni di euro), nonché per l’acquisto di autobus (4 milioni di euro).

La voce “Altre passività verso parti correlate” comprende l’anticipazione fatturata a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA, pari a 1,2 milioni di euro (Nota 7).

Nota 12 Fondi per rischi ed oneri

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Trattamento quiescenza e altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2012	11.216	2.925	2.640	593	17.374
Incrementi	4.537	499		1.264	6.300
Utilizzi		(1.675)			(1.675)
Saldo 30.09.2012	15.753	1.749	2.640	1.857	21.999

I fondi per rischi ed oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.09.2012	31.12.2011
Corrente	2.297	3.473
Non corrente	19.702	13.901
Totale	21.999	17.374

Nel periodo sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per 4,537 milioni di euro al fondo manutenzione ciclica dei rotabili gestiti da FERROVIENORD e di proprietà di Regione Lombardia (che al 30 settembre 2012 ammonta quindi a 15,753 milioni di euro), per 0,499 milioni di euro quale stima degli ulteriori aumenti contrattuali per l'esercizio 2012 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranvieri e per 1,264 milioni di euro, per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali.

A seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 26 settembre 2012, di verbale di intesa con le organizzazioni sindacali, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di ottobre è stata erogata una quota tantum, per complessivi 1,988 milioni di euro, a favore del personale di FNM e FERROVIENORD a titolo di anticipazione contrattuale rispetto al rinnovando CCNL Autoferrotranvieri, a copertura del periodo di vacanza contrattuale dal 1 maggio 2009 al 31 dicembre 2012; l'utilizzo del fondo rischi ed oneri, pari a 1,675 milioni di euro, si riferisce alla quota di una tantum erogata a copertura del periodo 1 maggio 2009 – 31 dicembre 2011.

Nota 13 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.09.2012	31.12.2011
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	18.136	17.748

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.09.2012	30.09.2011	31.12.2011
Costi per servizio	7	9	12
Interessi	537	359	544
Totale	544	368	556

Si ricorda che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, sono riconosciuti al Conto Economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali" e non più direttamente al Conto Economico, come avvenuto sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell'esercizio 2011.

Come riportato nel paragrafo 2 "Principi per la predisposizione del rendiconto intermedio", le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale.

Nota 14 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.09.2012	31.12.2011
Debiti per fatture ricevute	61.081	86.544
Debiti per fatture da ricevere	51.630	52.235
Debiti verso fornitori	112.711	138.779
Debiti verso fornitori parti correlate	1.190	652
Debiti verso fornitori parti correlate	1.190	652
Totale	113.901	139.431

La diminuzione dei debiti verso fornitori è connessa al pagamento di appaltatori in relazione ad investimenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura e il rinnovo del materiale rotabile.

Nota 15 Altre passività correnti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	30.09.2012	31.12.2011
Debiti verso il personale	11.034	7.986
Debiti verso istituti di previdenza	1.203	2.863
Proventi differiti da cessione aree Affori	1.000	1.000
Acconti da clienti	487	489
Enti	409	332
Risconto plusvalenze	298	298
Risconti passivi	435	168
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	85
Contributi in conto capitale	39	39
Altre passività	1.134	1.448
Iva ad esigibilità differita	2.260	
Totale passività correnti	18.384	14.708
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	2.059	1.953
Debiti verso Regione Lombardia	15.151	29.194
Debiti verso Joint Ventures	2.058	1.214
Debito verso il Fondo Pensione	378	426
Totale passività correnti verso parti correlate	19.646	32.787
Totale	38.030	47.495

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto entro il settembre 2013 (Nota 7).

L'incremento della posta "IVA ad esigibilità differita" è connessa al fatto che l'incasso della terza trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD è avvenuto nel mese di ottobre 2012 (Nota 6).

La voce "Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia" si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (1 milione di euro), nonché per l'acquisto di autobus (0,7 milioni di euro).

La voce "Debiti verso Regione Lombardia" si riferisce all'eccedenza dei contributi erogati dall'ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori. La diminuzione del debito rispetto al 31 dicembre 2011 è principalmente da ricondursi alla destinazione di tali risorse ad investimenti finanziati.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**Nota 16 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Prodotti del traffico automobilistico	3.786	3.826
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.003	2.034
Proventi immobiliari	538	538
Ricavi accesso rete ferroviaria	296	500
Prestazioni fatturate	1.535	1.616
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	8.158	8.514
Contratto di servizio gestione infrastruttura	67.136	66.791
Locazione materiale rotabile	17.978	15.875
Prestazioni fatturate	10.838	10.680
Sostitutive treno	3.536	3.810
Ricavi accesso rete	606	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate	100.094	97.156
Totale	108.252	105.670

I ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi non presentano scostamenti significativi; i ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate aumentano di 2,9 milioni di euro in relazione alle seguenti principali variazioni:

- il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura aumenta di 0,3 milioni di euro, pari allo 0,52%, quale indicizzazione prevista dall'art. 34 del contratto stesso;
- i ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 2,1 milioni di euro, principalmente a seguito dell'avvio del contratto di noleggio verso Trenord di rotabili tipo CSA (3.296 migliaia di euro), parzialmente compensato dalla cessazione del contratto di noleggio di locomotive tipo 189 a NORDCARGO, a fronte del quale nel periodo comparativo 2011 erano stati conseguiti ricavi per 1.386 migliaia di euro;
- i proventi derivanti dai servizi sostitutivi treno svolti con autobus diminuiscono di 0,3 milioni di euro per minori attività svolte a favore della partecipata Trenord;
- a seguito dell'avvio, a partire dal mese di maggio, del contratto con Trenord per l'accesso alla rete ferroviaria esercita da FERROVIENORD, sono stati conseguiti proventi per 0,6 milioni di euro.

Nota 17 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Altri contributi	317	321
Contributi	317	321
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	5.967	6.138
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	3.638	3.686
Altri contributi Regione Lombardia	1.448	1.435
Contributi verso parti correlate	11.053	11.259
Totale	11.370	11.580

La voce "contributi" non presenta variazioni di rilievo rispetto al periodo comparativo 2011.

Nota 18 Altri proventi

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Canoni attivi di locazione	1.426	1.143
Plusvalenza su attività materiali	626	26
Indennizzi assicurativi	700	46
Sopravvenienze	914	400
Plusvalenza cessione aree AFFORI	500	500
Prestazione di servizi	574	478
Recupero costi	325	307
Plusvalenze lease-back	223	223
Vendita materiali magazzino	171	138
Multe e penalità	54	10
Provvigioni	1	1
Altri proventi	903	55
Altri proventi	6.417	3.327
Proventi diversi con parti correlate	11.581	12.168
Altri proventi verso parti correlate	11.581	12.168
Totale	17.998	15.495

Gli “Altri proventi” verso terzi aumentano di 3,1 milioni di euro; le principali variazioni sono di seguito evidenziate:

Plusvalenza su attività materiali

Nel periodo sono state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno pari a 0,6 milioni di euro.

Indennizzi assicurativi

Nel periodo è stato liquidato un risarcimento assicurativo per 568 migliaia di euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d’Erba.

Sopravvenienze attive

L’incremento della voce è connesso principalmente al riconoscimento di contributi a copertura dei costi del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri (432 migliaia di euro).

Altri proventi

La voce “altri proventi” aumenta in relazione alla rilevazione di un provento pari a 521 migliaia di euro derivante dalla locazione a Trenord di 5 locomotive tipo DE 520, nonché ad ulteriori 347 migliaia di euro a seguito delle nuove modalità di rimborso dell’accisa sul gasolio, fissate dall’art. 61 del D.L. 1/2012, convertito in Legge 24 marzo 2012, n. 27.

Si rileva che la voce “plusvalenza cessione aree Affori” concerne la rilevazione della plusvalenza derivante dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo di un milione di euro incassato nel periodo e la parte di attività ceduta, pari a 499 migliaia di euro.

Nota 19 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
FERROVIENORD S.p.A	3.603	4.289
FNM Autoservizi S.p.A.	3.470	3.037
Totale	7.073	7.326

Per quanto concerne i costi sostenuti da FERROVIENORD, si segnala una diminuzione di 0,7 milioni di euro per minori acquisti di materiali utilizzati per attività manutentive; per quanto riguarda FNM Autoservizi, si evidenzia, di contro, un aumento di 0,4 milioni di euro delle spese per gasolio di trazione, a seguito dell'incremento del costo medio, che risulta pari ad euro 1,287 rispetto ad 1,068 del 2011.

Nota 20 Costi per servizi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	17.656	15.328
Utenze	3.217	3.009
Spese per i dipendenti	2.579	2.421
Spese di pulizia	2.510	2.526
Prestazioni varie di terzi	1.982	1.783
Costo noleggio materiale rotabile e autobus	1.957	3.583
Spese di vigilanza	1.368	1.438
Consulenze	1.403	1.390
Assicurazioni	1.199	1.594
Gestione automezzi	924	961
Spese commerciali	575	791
Collaboratori a progetto	568	557
Spese legali, notarili e giudiziarie	237	425
Costi di informatica	161	131
Altri oneri	2.170	2.294
Costi per servizi	38.506	38.231
Costi per servizi parti correlate	4.865	5.222
Costi per servizi verso parti correlate	4.865	5.222
Totale	43.371	43.453

I costi per servizi verso terzi evidenziano un aumento di 0,3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2011; le variazioni più significative sono le seguenti:

- maggiori costi per attività di manutenzione sull'infrastruttura affidate a società terze (0,8 milioni di euro);
- maggiori costi per attività di manutenzione dei rotabili a seguito dell'avvio delle attività manutentive da parte di Alstom sui rotabili tipo CSA (1,4 milioni di euro);
- diminuzione dei costi per il noleggio di rotabili a seguito della cessazione del contratto di noleggio di locomotive 189 da MRCE-Dispolok (1,4 milioni di euro), nonché dei costi per noleggio autobus (217 migliaia di euro) dovuta al minore ricorso a subaffido di terzi;
- decremento di 0,4 milioni di euro dei costi assicurativi per il decremento del premio per la "responsabilità civile";
- diminuzione delle spese commerciali di 0,2 milioni di euro a seguito dell'allocazione diretta in Trenord di attività pubblicitarie specifiche.

Nota 21 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Salari e stipendi	37.692	38.581
Contributi previdenziali	11.075	11.512
Accantonamento debito per TFR	7	9
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	2.495	2.553
Trattamento di quiescenza	446	619
Altri costi	813	853
Totale	52.528	54.127

I costi del personale presentano una diminuzione di 1,6 milioni di euro, determinata principalmente dal minor numero medio di dipendenti (1.293 rispetto ai 1.331 del corrispondente periodo del 2011).

Nota 22 Ammortamenti e svalutazioni

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Ammortamenti immateriali	788	587
Ammortamenti materiali	11.018	10.276
Altre svalutazioni	335	
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.141	10.863

Ammortamenti immateriali

L'incremento, pari a 201 migliaia di euro, è connesso principalmente all'ammortamento del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord a partire dal 1° luglio 2011.

Ammortamenti materiali

La voce aumenta di 742 migliaia di euro a seguito dell'immissione in servizio di 8 nuovi rotabili tipo CSA.

Altre svalutazioni

Come già evidenziato nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno, sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo pari a 335 migliaia di euro, per tener conto del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie in essere a fine periodo.

Nota 23 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Accantonamento fondo rischi e oneri	5.801	3.374
Imposte e tasse	784	523
Sopravvenienze passive	82	344
Minusvalenze su attività materiali	15	12
Perdite su crediti		13
Altri oneri	468	470
Totale altri costi operativi	7.150	4.736

L'incremento di tale voce è determinato prevalentemente dall'aumento, pari a 1,2 milioni di euro, dell'accantonamento al fondo manutenzione ciclica del materiale rotabile di proprietà di Regione Lombardia, gestito dal concessionario FERROVIENORD S.p.A. e dall'accantonamento al medesimo fondo rischi di 1,3 milioni di euro per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali.

La voce "imposte e tasse" si incrementa principalmente in relazione all'incremento del carico impositivo sugli immobili di proprietà del Gruppo a seguito dell'introduzione dell'Imposta Municipale Unica.

Nota 24 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Conti correnti bancari e depositi	2.199	783
Credito IVA	360	
Altri proventi finanziari	52	23
Proventi finanziari	2.611	806
Contratti attivi di leasing finanziario	1.466	1.239
Altri proventi finanziari	157	235
Proventi finanziari verso parti correlate	1.623	1.474
Totale	4.234	2.280

Conti correnti bancari e depositi

I proventi finanziari in oggetto aumentano di 1,4 milioni di euro rispetto al 2011 sia per l'incremento della liquidità media disponibile, pari a 93,6 milioni di euro rispetto ai 54,8 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, sia per il miglioramento del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari al 3,14% rispetto all'1,91% del 2011.

Credito IVA

Con riferimento al credito IVA di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso, sono stati rilevati interessi attivi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 360 migliaia di euro.

Nota 25 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Contratti passivi di leasing finanziario	294	316
TFR	537	359
Altri	67	45
Oneri finanziari	898	720
Oneri finanziari	245	205
Oneri finanziari verso parti correlate	245	205
Totale	1.143	925

La variazione rispetto al corrispondente periodo del 2011 è ascrivibile all'aumento della componente di *interest cost* nell'ambito del ricalcolo attuariale del TFR.

Nota 26 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Correnti	4.981	6.479
Differite	222	153
Totale	5.203	6.632

Il calcolo delle imposte è stato effettuato su base annua tenuto conto dei risultati imponibili stimati al 31 dicembre 2012, secondo quanto previsto da una delle due opzioni alternative previste dallo IAS 34.

Nota 27 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 settembre 2012 ed al 30 settembre 2011:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Terzo trimestre 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	256.693	7.276	1.516	5.827		16.634	287.946
Contributi	5.656		544			233	6.433
Altri proventi	7.724	1.625	1.123	105		988	11.565
VALORE DELLA PRODUZIONE	270.073	8.901	3.183	5.932	-	17.855	305.944
TOTALE COSTI	(255.632)	(8.539)	(2.641)	(3.215)	(2)	(16.041)	(286.070)
RISULTATO OPERATIVO	14.441	362	542	2.717	(2)	1.814	19.874
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.169)	16	(14)	115	-	12	(1.040)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	80			367	79		526
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.352	378	528	3.199	77	1.826	19.360
Imposte sul reddito	(8.624)	(160)	(147)	(1.133)		(571)	(10.635)
UTILE NETTO DEL PERIODO	4.728	218	381	2.066	77	1.255	8.725

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Terzo trimestre 2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	204.820	6.992	1.404	4.800		15.666	233.682
Contributi	2.796	-	586			223	3.605
Altri proventi	2.565	272	749	101		501	4.188
VALORE DELLA PRODUZIONE	210.181	7.264	2.739	4.901	-	16.390	241.475
TOTALE COSTI	(205.719)	(7.098)	(2.253)	(3.229)	(2)	(15.499)	(233.800)
RISULTATO OPERATIVO	4.462	166	486	1.672	(2)	891	7.675
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(2.319)	6	(28)	122	1	49	(2.169)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	83			437			520
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.226	172	458	2.231	(1)	940	6.026
Imposte sul reddito	(3.943)	(124)	(142)	(560)	(7)	(418)	(5.194)
UTILE NETTO DEL PERIODO	(1.717)	48	316	1.671	(8)	522	832

Si rimanda al paragrafo 4 “Andamento della gestione delle società del Gruppo” per un’analisi dell’andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate.

Con riferimento a Trenord S.r.l., si evidenzia che nella presente voce è riflesso il risultato del periodo 1 gennaio – 30 settembre 2012, pari a 4,728 milioni di euro; per quanto concerne il periodo comparativo 2011, la perdita di 1,717 rappresenta il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio

– 30 settembre 2011, mentre il risultato del periodo intercorso dall'1° gennaio al 2 maggio 2011, realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo di LeNORD affittato a Trenord S.r.l., concorreva alla voce “Utile netto da operazioni discontinue” per 6,160 milioni di euro.

Nota 28 Risultato da transazioni con non soci

Si riporta di seguito il dettaglio delle transazioni con non soci al 30 settembre 2012 ed al 30 settembre 2011:

Descrizione	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Componenti di risultato rilevate direttamente a Patrimonio Netto		
Utile/(perdita) attuariale TFR	(3.137)	(37)
Riserva di traduzione	9	
Totale altre componenti del risultato complessivo	(3.128)	(37)

Si ricorda che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, sono riconosciuti al Conto Economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata “Riserva utili/perdite attuariali”.

Nota 29 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si evidenzia che nel corso del periodo il Gruppo ha incassato un risarcimento assicurativo di 568 migliaia di euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba (Nota 18). Nel periodo comparativo, a giudizio degli Amministratori, non si sono verificate operazioni non ricorrenti.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

A seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 26 settembre 2012, di verbale di intesa con le organizzazioni sindacali, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di ottobre, è stata erogata una quota una tantum, per complessivi 1,988 milioni di euro, a favore del personale di FNM e FERROVIENORD a titolo di anticipazione contrattuale rispetto al rinnovando CCNL Autoferrotranvieri, a copertura del periodo di vacanza contrattuale dal 1 maggio 2009 al 31 dicembre 2012.

In data 1 ottobre è stato siglato il nuovo Contratto di Servizio per la gestione del Trasporto Pubblico Locale su ferro tra Trenord e Regione Lombardia con decorrenza 1 gennaio 2012 e scadenza il 31 dicembre 2014.

L'Assemblea dei soci di Trenord, tenutasi in data 26 ottobre 2012, ha deliberato di modificare l'articolo 3 dello statuto sociale, introducendo il seguente secondo comma "La società potrà inoltre assumere partecipazioni nella società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A."

L'Assemblea ha poi deliberato di autorizzare, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lett. c) dello Statuto, un'offerta "preliminare e non vincolante" e quindi revocabile in qualsivoglia momento, per l'acquisto della partecipazione pari al 49% del capitale sociale di Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

I segmenti operativi del Gruppo proseguiranno nelle attività precedentemente oggetto di descrizione, il cui andamento economico per l'esercizio 2012 è previsto a livello operativo in linea con quello dell'esercizio 2011.

Milano, 14 novembre 2012

Il Consiglio di Amministrazione



ATTESTAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998

I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A. attestano, in conformità a quanto previsto dall’art.154-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che il resoconto intermedio di gestione relativo al trimestre chiuso al 30 settembre 2012 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 14 novembre 2012

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille